



COMUNE DI GIOVO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 81 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI DIGITALI, NONCHÉ RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE. .

L'anno Duemilaquindici, addì Ventisei, del mese di Ottobre, alle ore 17:00, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta comunale, così costituita:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
STONFER VITTORIO	Sindaco	SI
BIADENE MARISA	Vicesindaco	SI
STONFER MAURO	Assessore	SI
TARGA SONIA	Assessore	SI
PELLEGRINI STEFANO	Assessore	SI

Assiste il Segretario comunale Luca Menapace.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Vittorio Stonfer, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Ufficio SEGRETARIO
Estensore

RICORSI AMMINISTRATIVI

Si rende noto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54 comma 5 della L.R. 1/1993 e s.m.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della L. 06.12.1971 n. 1034, o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI DIGITALI, NONCHÉ RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 61 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") prevede l'istituzione presso ciascuna Amministrazione di un servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, al quale è preposto "un dirigente, ovvero un funzionario, comunque in possesso di idonei requisiti professionali e di professionalità tecnico archivistica"
- l'art. 43, comma 3 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale" -CAD) prescrive la conservazione con modalità digitali dei documenti informatici e l'art. 44, comma 1-bis dello stesso CAD prescrive che il sistema di conservazione dei documenti informatici sia gestito da un responsabile che opera d'intesa con il responsabile del trattamento dei dati personali e con il responsabile per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ciascuno per le attività di rispettiva competenza
- l'art. 7, comma 3 del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 ("Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005") stabilisce che "nelle pubbliche amministrazioni, il ruolo del responsabile della conservazione è svolto da un dirigente o da un funzionario formalmente designato"

Considerato che:

- il servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi esercita le funzioni di coordinamento e controllo sul registro di protocollo informatico esplicitate dall'art. 61, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e adotta, in senso più ampio, gli adempimenti organizzativi e operativi atti a garantire la corretta formazione e tenuta degli archivi e dei documenti dell'Ente, siano essi nativi digitali o nativi cartacei
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2219 del 15 dicembre 2014 la Provincia Autonoma di Trento ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna (IBACN), finalizzato principalmente alla fruizione del sistema di conservazione dei documenti informatici gestito dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna (ParER)
- gli enti appartenenti al Sistema informativo elettronico trentino (SINET) possono aderire all'accordo suddetto per trasferire in conservazione i propri documenti informatici al Polo Archivistico dell'Emilia Romagna, il quale è un conservatore accreditato ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", art. 44 bis
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1140 del 6 luglio 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato le linee guida per fornire alle Amministrazioni del sistema pubblico trentino un orientamento e le indicazioni comuni in materia di conservazione dei documenti informatici
- il Responsabile della conservazione esercita le funzioni esplicitate dall'art. 6, comma 5 del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 ("Regole tecniche in materia di sistema di conservazione") coerentemente con quanto indicato dalle linee guida di cui sopra e in collaborazione con le strutture provinciali competenti

Vista la nota della Soprintendenza per i beni culturali – Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale dd. 09.10.2015 prot. n. S120/2015/514746/25.7.1/2015-49/CBO, pervenuta in data 12.10.2015 sub prot. n. 6621, con la quale vengono date indicazioni circa gli adempimenti da porre in essere da parte degli enti aderenti al sistema di protocollo federato P.I.Tre

Rilevato che nessun dipendente del Comune di Giovo è in possesso di "professionalità tecnico archivistica acquisita a seguito di processi di formazione definiti secondo le procedure prescritte dalla disciplina vigente"

Considerato che le funzioni relative al servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi ai sensi dell'art. 61, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sono riconducibili a quelle proprie del Servizio Segreteria e Affari Generali e che quindi, nella necessità di nominare comunque un Responsabile della tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi digitali, nonché Responsabile della conservazione, si ritiene di nominare il Segretario comunale, salvo successive modifiche

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m., recante "Codice dell'amministrazione digitale"

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2013, recante "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005"

Visto l'art. 14 della L.R. 1/1993 e s.m.

Visto il favorevole parere tecnico-amministrativo espresso ai sensi dell'art. 56 della L.R. 1/1993 e s.m.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, quale Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documenti e degli archivi, nonché Responsabile della conservazione del Comune di Giovo a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, il Responsabile del Servizio Segreteria a Affari generali il Segretario comunale Luca Menapace.
2. Di aderire all'accordo di collaborazione stipulato dalla Provincia Autonoma di Trento con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna (IBACN), finalizzato principalmente alla fruizione del sistema di conservazione dei documenti informatici gestito dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna (ParER) per trasferire in conservazione i propri documenti informatici al Polo Archivistico dell'Emilia Romagna, il quale è un conservatore accreditato ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", articolo 44 bis e autorizzare il nominato Responsabile alla sottoscrizione degli atti conseguenti.
3. Di dare atto che per effetto dell'art. 9 comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, a partire dal 08.11.2001 è abolito l'istituto del controllo preventivo di legittimità della Giunta provinciale sugli atti dei Comuni.
4. Di comunicare ai capigruppo consiliari copia del presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 54 comma 2 della L.R. 1/1993 e s.m..
5. Di dichiarare, al fine di consentire al responsabile di assumere fin d'ora le proprie funzioni, con separata votazione e all'unanimità, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 54 comma 4 della L.R. 1/1993 e s.m..
6. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 e s.m., avverso alla presente deliberazione è ammesso: opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 54 comma 5 L.R. 1/1993 e s.m.), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione e comunque dalla data di piena conoscenza del contenuto del provvedimento (art. 21 L. 1034/1971), o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971).

COMUNE DI GIOVO

TRENTO

PROVINCIA DI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 26.10.2015 - n. 81**

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA TENUTA DEL PROTOCOLLO
INFORMATICO, DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI
ARCHIVI DIGITALI, NONCHÉ RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE.**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 56 DELLA L.R. 1/1993 E S.M.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITÀ TECNICO -
AMMINISTRATIVA: FAVOREVOLE**

Giovo, 26 ottobre 2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Luca Menapace

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

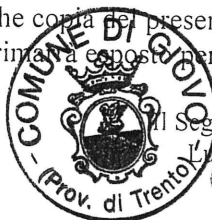
Il Sindaco
Vittorio Stonfer



Il Segretario comunale
Luca Menapace

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 30-10-2015 all'Albo Pretorio di questo Comune, ove rimane esposto per dieci giorni consecutivi.
Giovo, 30-10-2015



Il Segretario comunale
Luca Menapace

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, data di pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 54 comma 2 della L.R. 1/1993 e s.m.
Giovo, 30-10-2015



Il Segretario comunale
Luca Menapace

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54 comma 4 della L.R. 1/1993 e s.m.; si dà atto che per effetto dell'art. 9 comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, a partire dal 08.11.2001 è abolito l'istituto del controllo preventivo di legittimità della Giunta provinciale sugli atti dei Comuni.
Giovo, 30-10-2015



Il Segretario comunale
Luca Menapace

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Giovo,

Il Segretario comunale
Luca Menapace

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 54 comma 3 della L.R. 1/1993 e s.m.; si dà atto che per effetto dell'art. 9 comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, a partire dal 08.11.2001 è abolito l'istituto del controllo preventivo di legittimità della Giunta provinciale sugli atti dei Comuni.

Giovo, _____

Il Segretario comunale